



COMUNE DI CATANIA

ASSESSORATO URBANISTICA E DECORO URBANO

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

*PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO
"PORTI E STAZIONI"*

**IDEE PER UN MASTERPLAN
- RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT
E DELLE ZONE D'INTERAZIONE DELLA CITTÀ
CON IL PORTO E LA FERROVIA -**

**CONCORSO DI IDEE
MEDIANTE PROCEDURA APERTA IN FORMA ANONIMA**

CIG: ZD32077CD3 - CUP D62D17000000001

BANDO

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. STAZIONE APPALTANTE	4
3. OBIETTIVO DEL CONCORSO	4
4. OGGETTO DEL CONCORSO	5
4.1. L'area oggetto del concorso	5
4.2. Sopralluogo	6
4.3. Destinazioni d'uso e superfici	6
5. PROCEDURA CONCORSUALE	6
5.1. Tipo di procedure	6
5.2. La Preselezione	7
5.3. La selezione	7
5.4. Documentazione fornita	7
5.5. Responsabile unico del procedimento	7
5.7. Segreteria del concorso	7
5.8. Pubblicità e diffusione del bando	7
5.9. Lingua ufficiale e sistema metrico	8
6. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	8
6.1. Operatori economici ammessi al concorso	8
6.2. Requisiti di partecipazione	8
6.2.1. Requisiti di ordine generale	9
6.2.2. Requisiti di idoneità professionale	9
6.3. Soccorso istruttorio	9
6.4. Condizioni di esclusione	10
6.5. Accettazione delle clausole del bando	10
7. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO	10
7.1. Materiale	10
8. PRESELEZIONE	11
8.1. Obiettivo della preselezione	11
8.2. Documenti ed elaborati richiesti	11
8.2.1. Consegna	11

1. PREMESSA

Il Comune di Catania e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale (già Autorità Portuale di Catania), hanno da tempo avviato un dialogo inerente il futuro delle aree portuali site nella fascia di maggiore contatto con la città. Il Porto di Catania è uno scalo storico e, come in altri casi del panorama nazionale ed internazionale, profondamente inserito nel contesto urbano della città e specificatamente nella zona del centro storico cittadino. Nell'ambito del Programma Innovativo in Ambito urbano, promosso proprio con l'obiettivo di risolvere le maggiori criticità inerenti il rapporto fra città, porto e impianti ferroviari, il Comune di Catania e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale hanno condiviso la necessità di dotarsi di uno strumento di pianificazione di massima, a livello di masterplan, che identifichi le principali componenti urbanistiche, paesaggistiche, architettoniche e funzionali dell'area che va da Piazza Europa sino alla zona sud del faro Biscari, passando per piazza dei Martiri e la Cemenzeria. In tale ampia fascia, infatti, ricadono i principali nodi e punti di contatto fra la rete ferroviaria esistente ed il Porto con la città. Nodi con problematiche stratificatesi nel tempo che, nell'inesorabile palinsesto storico, oggi rappresentano alcune delle criticità più importanti della città in ordine al sistema della viabilità, dei luoghi centrali e della residenza. L'area di integrazione porto/città, costituita dalla zona fra piazza dei Martiri sino al faro Biscari/Cemenzeria, rappresenta un "disordine" urbano discontinuo. Aree industriali dismesse, aree residenziali degradate, vuoti pubblici, infrastrutture ferrate di tipo territoriale, ingressi della città metropolitana, area di testata ai luoghi della villeggiatura e del "mare", aree con grandi contenitori pubblici vuoti, hanno la necessità di essere coerentemente "messe a sistema" con i criteri di una disciplina pianificatoria che non sia rivolta soltanto alla esigenza strettamente urbana, bensì alla dimensione metropolitana e di grande scala. I diversi programmi comunitari, oggi, attivano processi di trasformazione territoriale di tipo puntuale, pertanto si considera di grande utilità programmare con una coerenza logica gli obiettivi e le strategie più condivisibili. Affrontare la problematica con un concorso di idee internazionale apre le prospettive a soluzioni innovative, soprattutto mette in discussione assiomi disciplinari non scontati e di analisi multidisciplinare. Creare un "concetto" funzionale e territoriale per una città metropolitana, in questo ambito, significa rivitalizzare i significati della zona portuale in cui allocare la stazione marittima (uno degli "oggetti architettonici" da definire), la club house per il comparto crocieristico e turistico, le aree dismesse della Cemenzeria, il rapporto della città con il mare, le infrastrutture ferroviarie, metropolitane e della mobilità. Importanti esempi lo hanno mostrato le città di Valencia, Lisbona, Lione, con progettualità programmate e coerenti ad un quadro di riferimento al breve, medio e lungo periodo.

Attesa la rilevanza delle aree di cui al presente concorso nel contesto urbano della città, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e il Comune di Catania convengono di affidare a quest'ultimo il ruolo di Stazione Appaltante, ferme restando le competenze dell'AdSP, derivanti dalla legge istitutiva, sul sedime portuale.

2. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Catania - Assessorato all'Urbanistica e Decoro Urbano - Direzione Urbanistica, successivamente chiamata SA

Indirizzo: Via Biondi 8 - 95124 Catania - telefono: 095 7422012/62/44/13/03

Indirizzo generale dell'Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.catania.it

PEC: comune.catania@pec.it

Partita IVA: 00137020871

3. OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il Comune di Catania, come detto in premessa in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, con procedura aperta, articolata in

- I. Area che va da piazza Europa a piazza dei Martiri;
- II. Area che va da piazza dei Martiri al "FARO" (via Domenico Tempio), ricomprese le aree portuali del porto vecchio e del porto nuovo e l'ambito della stazione marittima (sporgente centrale) e della club house;
- III. Area del Cementificio e zone contermini al quartiere Angeli Custodi;
- IV. Area dello svincolo del Faro con le infrastrutture territoriali esistenti.

Le quattro aree dovranno essere trattate in maniera autonoma. Tuttavia sarà necessaria una coerenza territoriale coordinata per definire, successivamente, modalità di attuazione e tempistiche più idonee agli interventi proposti, quali strategie per la definizione degli elementi puntuali ed aerali.

In riferimento alle quattro aree, la SA sarà libera di scegliere anche "idee" o "proposte" diverse, da concorrenti diversi. Con riferimento all'ambito II, per la parte di pertinenza del Porto, tale facoltà potrà essere esercitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Il concorso di idee é finalizzato alla successiva elaborazione del più idoneo progetto urbanistico, architettonico, anche in variante al PRG e al P.R.P. vigenti, nonché al progetto definitivo e al progetto esecutivo, per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 23 dei D.Lgs. n. 50/2016 e dei Titolo II, Capo I, Sezione II, dei D.P.R. n. 207/10 (per le parti ancora vigenti).

Gli indirizzi programmatici, per la definizione di quanto indicato come obiettivo del concorso, sono meglio specificati nel DI. Le indicazioni, gli elaborati messi a disposizione dalla SA, le cartografie e la eventuale bibliografia proposta e consultabile, non sono assolutamente vincolanti per i concorrenti, ma descrivono unicamente dei riferimenti. Essi rappresenteranno una "mappa" dei bisogni, oltre ad uno screening storico di quanto esistente, da conservare, recuperare, restaurare e valorizzare, mantenendo la leggibilità dell'impianto storico della città storica, "ideando", nel contempo, nuovi principi pianificatori di impianto, per una nuova città "Intelligente", sostenibile, innovativa, vivibile, ecc.

4.2. SOPRALLUOGO

La presente procedura prevede il sopralluogo obbligatorio. Il sopralluogo potrà essere effettuato contattando la segreteria del concorso (punto 5.7 del bando), che provvederà a raccogliere le richieste e a organizzare il sopralluogo in due uniche date, che verranno indicate nel sito dell'ente.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita dichiarazione di partecipazione, ed una busta chiusa, da scegliersi da parte del concorrente tra almeno 10 buste sigillate, contenente un codice alfanumerico precedentemente predisposto dalla SA. Copia della dichiarazione di partecipazione dovrà essere trasmessa con la documentazione amministrativa richiesta, a comprova del sopralluogo effettuato, pena esclusione dalla gara. Il codice alfanumerico contenuto nella busta dovrà essere riportato, nelle due fasi concorsuali, in tutta la documentazione tecnica che verrà inoltrata con la busta B, pena esclusione dalla gara.

4.3. DESTINAZIONI D'USO E SUPERFICI

L'idea metodologica del concorrente potrà prevedere demolizioni, ricostruzioni, rimodulazione degli spazi urbani e portuali, in conformità al DI, ad eccezione dei monumenti ai sensi del DLgs 42/2004 e s.m.i. e in quanto soggetti a tutela.

La SA si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche all'idea del vincitore nelle successive fasi di progettazione. Per quanto attiene l'ambito II, inerente il sedime portuale, tale facoltà rimane in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

La descrizione di dettaglio dei contenuti e degli obiettivi da perseguire é contenuta nel DIP.

5. PROCEDURA CONCORSUALE

5.1. TIPO DI PROCEDURE

- Consiglio Nazionale degli Ingegneri.
- Consiglio Nazionale dei Geometri

L'estratto del bando ai sensi dell'art. 29 del DLgs 50/2016 s.m.i. sarà inviato per la pubblicazione su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE);
- Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS);
- 1 quotidiano di rilievo nazionale.

5.9. LINGUA UFFICIALE E SISTEMA METRICO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Per la redazione del progetto è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

6. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

6.1. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 46 del DLgs 50/2016 e s.m.i., applicabile anche ai concorsi di idee, nonché ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 dello stesso Decreto, sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- I. prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad essi connessi;
- II. società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali progetti urbanistici, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- III. società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo 1 del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono progetti urbanistici, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- IV. prestatori di servizi di ingegneria e architettura, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- V. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai punti da I) a IV);
- VI. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operate nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., sono ammessi al concorso di idee anche:

- VII. lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della SA.

6.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e s.m.i. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti ai curricula, ai tre progetti della preselezione e alla proposta metodologica della seconda fase (selezione), obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 300,00. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a sette giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.4. CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori e i dipendenti della stazione appaltante;
- i componenti della Commissione che effettua la selezione;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativi e notori, anche se informali, con i soggetti citati ai punti precedenti;
- coloro che hanno in corso attività professionali ad incarico congiunto con i membri della Commissione non ancora concluse;
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i., ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al DLgs 231/2001 e s.m.i. La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscono la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

6.5. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

7. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO

7.1. MATERIALE

La Segreteria del concorso metterà a disposizione, a partire dal giorno della pubblicazione del bando, sul sito del Comune di Catania, di cui al Capitolo 1, i seguenti materiali in formato digitale in lingua italiana:

- Bando del concorso;

VIA BIONDI 8 – 95124 CATANIA

all'Ufficio Protocollo della Direzione Urbanistica, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e comunque entro le ore 12.00 del giorno previsto quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La consegna può essere affidata a un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie di recapito autorizzate) o effettuata a mano. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi. Nel caso di smarrimento del plico affidato a un vettore, la Stazione appaltante non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione e/o assicurazione a carico del destinatario. Per il rispetto del termine, farà fede l'accettazione del plico da parte dell'Ufficio Protocollo che riporterà anche la data e l'ora del ricevimento.

Il plico, debitamente sigillato, deve garantire l'anonimato del mittente, a pena di esclusione dal concorso. Tutti i plichi, i documenti e gli elaborati in essi contenuti, compresa la pen drive, fatta eccezione per la documentazione contenuta nella busta A, dovranno essere privi di qualsiasi segno di riconoscimento, a pena di esclusione dal concorso. Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso i candidati, a pena di esclusione, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di agenzie di recapito autorizzate (corrieri) o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente. Qualora si rendesse necessario indicare un mittente nella documentazione relativa alla spedizione dovrà essere riportato quale mittente esclusivamente "COMUNE DI CATANIA – DIREZIONE URBANISTICA – MASTERPLAN, Via Biondi 8 – 95124 Catania". All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di accettazione con annotato la data e l'ora di ricezione e così pure per le buste che eventualmente perverranno fuori termine.

8.2.2. CONTENUTI

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- busta A, opaca, con la dicitura "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", con la documentazione di seguito indicata;
- busta B, opaca, con la dicitura "B – CURRICULA E RELAZIONE" contenente, a pena di esclusione, gli elaborati sotto indicati, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

DOCUMENTI BUSTA CHIUSA A

I concorrenti dovranno presentare esclusivamente in lingua italiana la seguente documentazione compilando i modelli allegati al bando:

- domanda di partecipazione di tutti i concorrenti alla preselezione (anche gli eventuali consulenti dovranno presentare domanda di partecipazione indicando il ruolo svolto nell'apposita sezione): nel modello di domanda in cui dovrà essere inserito il CODICE ALFANUMERICO di n. 10 caratteri, formato *Arial*, 48 pt, consegnato in busta chiusa e sigillata dalla SA in sede di sopralluogo, identico a quello inserito negli elaborati della busta B;
- dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione;
- Curricula di tutti i partecipanti, conforme al formato europass;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);

8.4. COMMISSIONE DI CONCORSO - FASE DI PRESELEZIONE: COMPOSIZIONE

La preselezione dei 7 candidati da ammettere alla selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Catania con apposito provvedimento, composta da:

- Direttore della Direzione Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Decoro Urbano (o suo delegato) quale rappresentante del Comune di Catania, con funzioni di presidente;
- Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale con funzione di vicepresidente;
- Dipendente della Direzione Urbanistica con funzione di Segretario (senza diritto di voto);
- Un Esperto a livello internazionale in Smart City, rigenerazione urbana, pianificazione territoriale ed urbanistica in ambito innovativo;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania con specifica Expertise in Urbanistica, Composizione Architettonica, Architettura del Paesaggio;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania con specifica Expertise in Urbanistica, Perequazione, Gestione del Territorio;
- Un rappresentante del Collegio dei Geometri della Provincia di Catania con specifica Expertise in rappresentazione cartografica, georeferenziazione, procedure catastali;
- Un esperto in infrastrutture stradali, infrastrutture su ferro ed opere d'arte;
- Un esperto in marketing ed economia urbana.

Per ogni membro effettivo sarà nominato anche un membro supplente. Qualora un membro effettivo dichiarerà la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, sarà sostituito in via definitiva dal membro supplente. I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di essi sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal segretario verbalizzante. I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale, all'esito della preselezione, deve contenere l'individuazione delle migliori 7 idee progettuali con punteggio motivato. Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante.

8.5. PROCEDURA DELLA PRESELEZIONE

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso la Direzione Urbanistica, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di arrivo, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, dopo aver sigillato le buste A in unico contenitore in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando. Nel caso in cui pervengano un numero non superiore a 7 offerte, è facoltà dell'ente banditore non procedere con la prima fase e ammettere, senza valutazione nel merito, tutti i concorrenti alla fase successiva. L'ente si riserva di procedere in presenza di una sola offerta pervenuta.

8.6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Per la preselezione dei candidati la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

- 1. Capacità tecnica del gruppo proponente (peso 70 %)**

- *buono | si riscontrano metodi e strumenti innovativi, noti, diffusi e pubblicati nelle riviste specialistiche, per la definizione delle linee guida del progetto, dell'informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;*
- *sufficiente | si riscontrano metodi e strumenti non innovativi, classici, per la definizione delle linee guida del progetto, dell'informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;*
- *insufficiente | si riscontrano metodi e strumenti obsoleti, che non potranno assicurare la definizione delle linee guida del progetto, dell'informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;*

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 100

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, conformemente a quanto previsto dalla lett. a) n. 4 dell'allegato I del DPR 207/2010 e s.m.i., sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

OTTIMO = 1

BUONO = 0,7

SUFFICIENTE = 0,4

INSUFFICIENTE = 0

A seguito dell'attribuzione dei coefficienti, come previsto dalla lett. b dell'allegato I al DPR 207/2010, la graduatoria della preselezione sarà determinata impiegando il metodo aggregativo - compensatore previsto dall'allegato G al DPR 207/2010 e s.m.i.

A questo punto la Commissione, effettuata la graduatoria e verificati i codici alfanumerici dei primi sette concorrenti, procede all'apertura delle buste A e quindi alla verifica Amministrativa dell'ammissibilità dei concorrenti, dopo averli identificati attraverso la doppia procedura del controllo documentale, del numero apposto dalla commissione sui documenti, del codice alfanumerico. Per come visto al punto 6.3., qualora la documentazione amministrativa sia carente, si invocherà il ricorso istruttorio con le modalità precedentemente previste. Ai primi 7 (sette) concorrenti verranno assegnati altrettanti codici alfanumerici, con le modalità previste in precedenza (scelta tra dieci buste sigillate) per la partecipazione alla fase successiva di "selezione". Si prevede lo scorrimento della graduatoria in caso di impossibilità da parte del preselezionato a continuare nella competizione o nel caso di mancata assegnazione dell'ulteriore codice alfanumerico per responsabilità non addebitate alla SA.

8.7. ESITI E PUBBLICAZIONE DELLA PRESELEZIONE

All'esito della preselezione, la Commissione definirà la graduatoria e individuerà, i 7 candidati da invitare alla SELEZIONE che rimarranno comunque anonimi e individuati esclusivamente dai codici alfanumerici riportati sugli elaborati progettuali.

All'indirizzo <http://www.comune.catania.it> la Stazione appaltante pubblicherà l'elenco dei codici alfanumerici dei candidati esclusi e dei 7 candidati ammessi alla selezione e pubblicherà il termine entro il quale essi dovranno far pervenire gli elaborati di cui al successivo punto 9.1.

9. SELEZIONE 2^ FASE

9.1. DOCUMENTI ED ELABORATI RICHIESTI

Per partecipare alla SELEZIONE 2^ FASE del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13 del 45° giorno dalla comunicazione di ammissione alla 2^ fase di Selezione, la documentazione sotto elencata, chiusa in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura (*Arial*, 18 pt, Giustificato):

- elaborati grafici: 6 tavole in formato UNI A1 orizzontale (L 594 mm x H 297 mm), che illustrino la proposta progettuale. In particolare le tavole grafiche devono contenere:
 - 1 tavola: inquadramento territoriale con inserimento del masterplan su ortofoto, carta che individui le relazioni con il contesto;
 - 1 tavola: planimetria generale in scala 1:2.000 dell'idea e delle linee guida progettuali;
 - 1 tavola: schemi che illustrino l'accessibilità (mobilità carrabile, ciclabile e pedonale), gli edifici nuovi e non, la distribuzione funzionale, la caratterizzazione degli spazi (strade, piazze, parcheggi, parchi e/o giardini), le destinazioni d'uso e l'assetto morfologico dell'insediamento;
 - 2 tavola: rendering, viste prospettiche e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale ed evidenziare gli elementi più significativi del progetto.
 - 1 tavola: planivolumetrico, in alternativa modello 3D;
 - 1 elaborato informatico, quale video, filmato, rappresentazione ad ologrammi (video che lo rappresenti) od altro tipo di animazione con realtà virtuale, simulato od aumentata.
- 1 PEN DRIVE contenente gli elaborati in formato PDF.

Le tavole in formato UNI A1, compreso l'eventuale modello 3D, e la relazione dovranno essere fornite in n. 1 copia, che non sarà restituita agli interessati, ed in formato digitale (PDF/A, 300 DPI) da consegnare in PEN DRIVE (protetta da scrittura). Le tavole dovranno essere fornite su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti (tipo poliplat).

L'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati.

Sono vietati elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI, CONTENUTI NELLA BUSTA B, COMPRESSE LE PEN DRIVE, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA IL CODICE ALFANUMERICO CORRISPONDENTE A QUELLO CONSEGNATO IN FASE SUCCESSIVA ALLA PRESELEZIONE.

9.4. COMMISSIONE DI CONCORSO - FASE DI SELEZIONE: COMPOSIZIONE

La Commissione di concorso per la fase di selezione sarà composta dagli stessi membri effettivi e supplenti della fase di preselezione di cui al punto 8.4. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti. I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e dal segretario verbalizzante e custoditi da quest'ultimo. I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale all'esito della selezione deve contenere la graduatoria dei concorrenti con punteggio motivato.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la SA.

9.5. PROCEDURA DELLA SELEZIONE

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso la Direzione Urbanistica, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di arrivo, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, dopo aver sigillato le buste A in unico contenitore in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti.

- **CRITERIO 4 – Soluzioni orientate all’ecosostenibilità dell’insediamento (contributo al potenziamento della rete ecologica, controllo razionale delle fonti energetiche) del microclima e della radiazione solare negli spazi aperti, corretto orientamento degli edifici (peso 10%)**
 - *ottimo* | l’idea progettuale risolve brillantemente il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni;
 - *buono* | l’idea progettuale risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni;
 - *sufficiente* | l’idea progettuale, pur non risolvendo appieno il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni, né affronta e risolve appieno gli aspetti salienti;
 - *insufficiente* | l’idea progettuale non risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni.
- **CRITERIO 5 -Flessibilità nella fase attuativa per stralci funzionali (peso10%)**
 - *ottimo* | L’idea progettuale individua soluzioni brillanti per garantire sia l’integrazione urbana che la flessibilità nell’attuazione dell’intervento;
 - *buono* | L’idea progettuale individua soluzioni adeguate per garantire sia la integrazione urbana che la flessibilità nell’attuazione dell’intervento;
 - *sufficiente* | L’idea progettuale, pur non risolvendo appieno il tema della integrazione urbana e della flessibilità nell’attuazione, né affronta e risolve gli aspetti salienti;
 - *insufficiente* | l’idea progettuale non risolve adeguatamente il tema della integrazione urbana e della flessibilità nell’attuazione.
- **CRITERIO 6 - fattibilità economica e finanziaria (peso 10%)**
 - *ottimo* | il piano individua soluzioni convincenti per la sostenibilità economica e finanziaria
 - *buono* | il piano individua soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria
 - *sufficiente* | il piano, pur non individuando soluzioni esaustive per la sostenibilità economica e finanziaria, fornisce elementi su alcuni aspetti
 - *insufficiente* | il piano non propone soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 100

L’attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, già indicato al punto 8.6

9.8. INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE

A questo punto la Commissione, effettuata la graduatoria e verificati i codici alfanumerici dei concorrenti, procede all’apertura delle buste A e quindi alla verifica Amministrativa dell’ammissibilità dei concorrenti, dopo averli identificati attraverso la doppia procedura del controllo documentale, del numero apposto dalla commissione sui documenti, del codice alfanumerico. Per come visto al punto 6.3., qualora la documentazione amministrativa sia carente, si invocherà il ricorso istruttorio con le modalità precedentemente previste.

Dei lavori della Commissione verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti ai concorrenti, associandoli ai rispettivi numeri delle buste e ai codici alfanumerici indicati negli elaborati. Il verbale finale conterrà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

La Stazione appaltante, sul sito istituzionale come indicato al punto 1, pubblicherà la graduatoria finale di merito dandone apposita comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai 7 concorrenti inseriti in graduatoria.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per la partecipazione al concorso sono richieste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., mediante il modello di dichiarazione sostitutiva unica; oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i. (Codice) e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 e s.m.i.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei dell'art. 46, comma 1, lettera e) DLgs 50/2016 e s.m.i., ciascuno dei soggetti raggruppati deve presentare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.b.b. e 8.d. recante le informazioni richieste. Nel caso dei consorzi stabili dell'art. 46, comma 1, lettera f), DLgs 50/2016, il consorzio deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva e, qualora il consorzio non concorra in proprio, anche il consorziato esecutore per il quale il consorzio concorre deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.b.b. e 8.d. Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e s.m.i. (motivi legati a condanne penali) devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3, del Codice cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "per quanto a propria conoscenza". In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva se il concorrente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, comma 7, del DLgs 50/2016 e s.m.i.); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, del Codice e s.m.i. devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente per sé ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del DLgs 159/2011 e s.m.i.

11.2. PASSOE